



**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**



Kollant
a member of the ADAMA Group

Sede Legale: Via C. Colombo, 7/7A - 30030 VIGONOVO (VE) - Italy

C.F./P.IVA IT03346320967 - Reg. Imp. Venezia Numero R.E.A. VE 327624

Uffici e Stabilimenti: Via C. Colombo, 7/7A - 30030 VIGONOVO (VE) Italy, tel.: +39 049 9983000 / fax: +39 049 9983005

Via Ponte Giulio, 72 – 33085 MANIAGO (PN) - Italy, tel.: +39 049 9983092 / fax: +39 049 9983005

1. TITOLO DEL PROGETTO

L'azienda Kollant srl intende apportare le seguenti modifiche:

1. Dismissione della linea di produzione topicidi (linea 23) e contestuale trasferimento dell'impianto di produzione topicidi (linea 90) attualmente installato presso l'unità locale di Maniago (PN)
2. Dismissione dei sette contenitori ad asse orizzontale di farine attualmente presenti all'interno del reparto produzione topicidi e installazione di due silos ad asse verticale posizionati all'esterno per lo stoccaggio di farina 00 e frumento
3. Sostituzione e potenziamento dell'attuale impianto di filtrazione afferente al punto di emissione E3 (reparto preparazione topicidi);

2. TIPOLOGIA PROGETTUALE

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera e	- per la fabbricazione di prodotti di base fitosanitari e di biocidi ;
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proponente Kollant srl, autorizzata con decreto AIA 152 del 30/10/2007, intende dismettere l'attuale linea produttiva di prodotti topicidi (linea 23) e sostituirla mediante il trasferimento dell'impianto attualmente inserito nell'installazione di Maniago (linea 90). Tale modifica prevede anche la sostituzione dell'impianto di filtrazione esistente oramai obsoleto con un nuovo impianto più performante e con maggiore portata di aspirazione dell'aria contaminata derivante dalle linee di produzione dei granulati topicidi (emissione E3).

Nell'occasione si procederà a rimuovere i contenitori di farine presenti all'interno del reparto di produzione topicidi e all'installazione di due silos ad asse verticale posti all'esterno del fabbricato e collegati al nuovo impianto di filtrazione

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lo stabilimento Kollant Srl è definito al foglio 2, mappale 54 del Comune di Vigonovo e occupa una superficie complessiva di 16270 mq della quale 6444 mq risultano coperti, circa 1767 mq destinati a verde e la restante superficie di 6774 mq risulta asfaltata.

L'intervento è localizzato nel fabbricato B reparto topicidi.



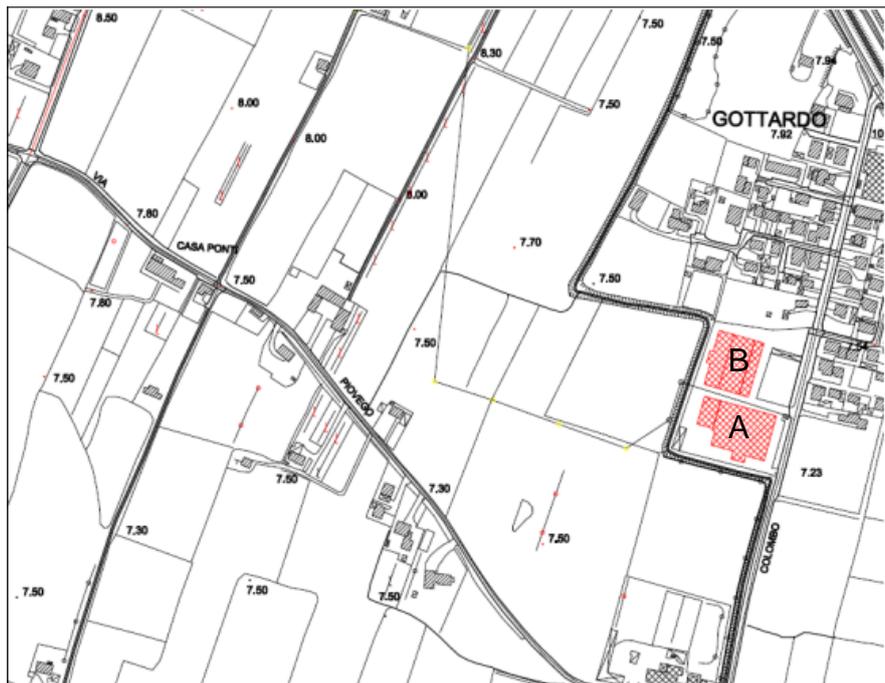
Stabilimento Kollant Srl - vista aerea

L'insediamento confina:

- A nord confina con Via C. Colombo e dopo con qualche abitazione
- A Est confina con il canale di scolo consortile che confluisce nel Piovego e con Villa Comparin e il suo parco
- A Sud confina con il canale di scolo consortile che confluisce nel Piovego e poi con area industriale
- A ovest confina con alcune abitazioni di recente costruzione.

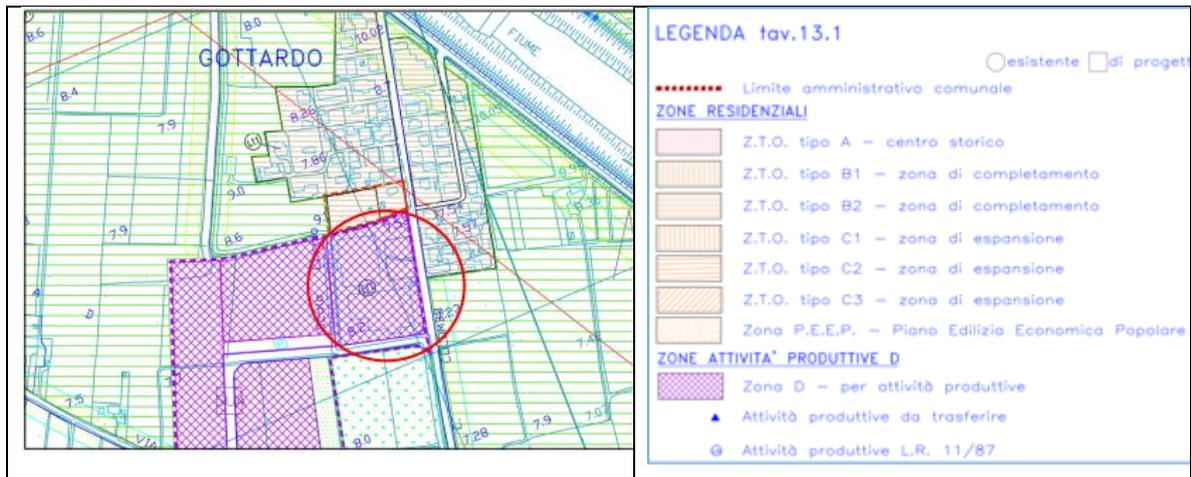


Estratto mappa catastale foglio 2 Comune di Vigonovo (VE)



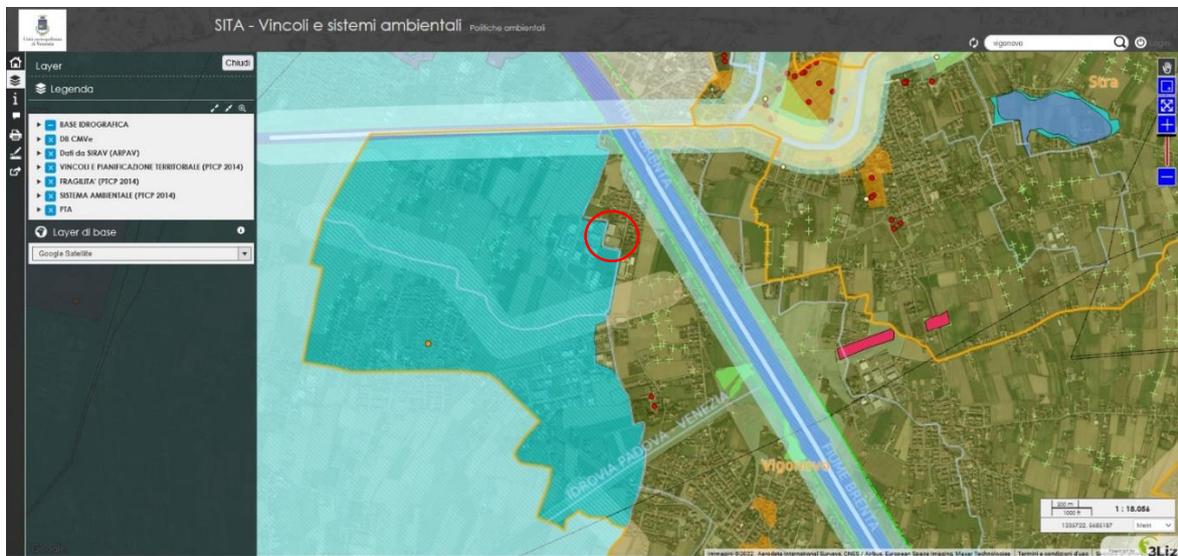
 = Insediamento Kollant srl – Via C. Colombo n. 7/7 A – Vigonovo (VE) Estratto CTR 1:25000

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Vigonovo classifica il sito della società Kollant srl zona D - per attività produttive.



Estratto PRGC di Vigonovo

Sul sito non risultano gravare vincoli di natura ambientale.



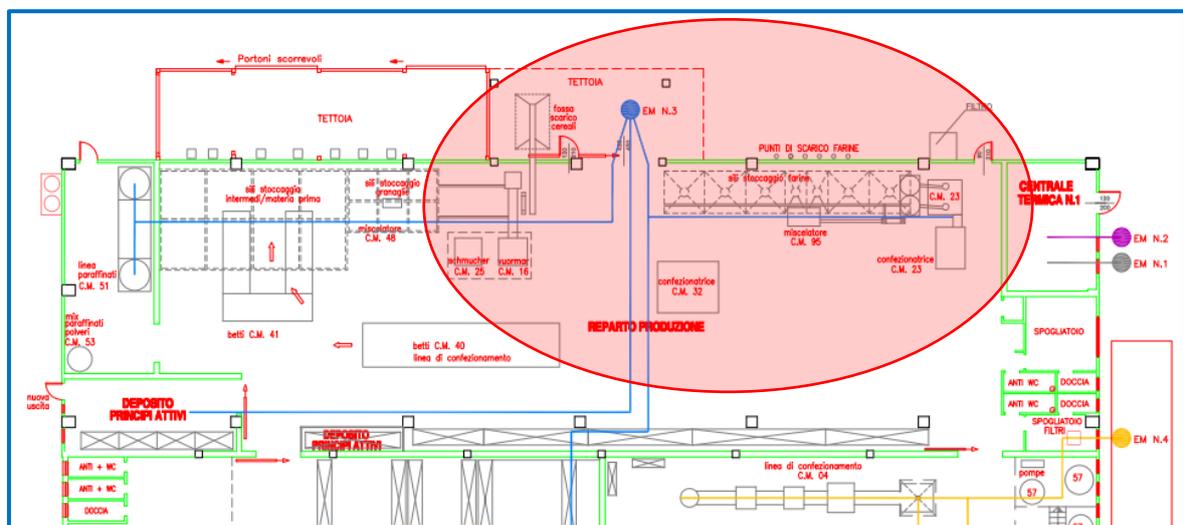
SITA: carta dei vincoli ambientali

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto prevede due fasi:

Prima fase:

- rimozione della linea 23 (linea deputata alla produzione di granulati topicidi e costituita da miscelatrice principi attivi e confezionatrice)
- rimozione dei contenitori presenti all'interno del reparto interni della materia prima (farina 00 e frumento)
- rimozione dell'impianto di filtrazione afferente all'emissione E3
- rimozione di una quota parte della tubazione di aspirazione linea paraffinati C.M. 51



Lay-out pre-modifica

Seconda fase:

- installazione della linea 90 (linea deputata alla produzione di granulati topicidi e costituita da miscelatrice principi attivi e confezionatrice)
- installazione di due silos in vetroresina ad asse verticale all'esterno del fabbricato per il deposito di farina tipo 00 e frumento
- installazione del nuovo impianto di filtrazione
- rifacimento di una quota parte della tubazione di aspirazione linea paraffinati C.M. 51

Linea 90

Principio di funzionamento della linea 90:

Il processo produttivo si può così sintetizzare:

- FASE 1 miscelazione materie prime in ambiente chiuso, aspirato e in recipiente inclinato;
- FASE 2 estrusione del prodotto sotto aspirazione;
- FASE 3 raffreddamento in un apposito contenitore statico;
- FASE 4 confezionamento.

Macchine usate:

Linea 90: pellettatrice LA MECCANICA modello 305-035, anno 1979 (revamping 2023)

Consumi:

Energia elettrica: 183 KW/h

Manutenzioni:

Le manutenzioni sono tutte programmate conformemente a quanto prescrive il libretto d'uso e manutenzione, con relativa scheda di registrazione, appeso alla macchina, nella quale l'addetto incaricato annota tutte le operazioni.

Sistemi di sicurezza dell'impianto:

Impianti conformi alla normativa CE e/o allegato V D.Lgs. 81/2008

Emissioni gassose:

Tutto il processo si sviluppa a circuito chiuso e in depressione: Le emissioni saranno tutte convogliate al nuovo impianto di abbattimento dotato di filtri a maniche autopulenti con emissioni in atmosfera siglata E3.

Emissioni sonore:

Misurate ed inferiori a 80 dB(A)

Produzione rifiuti:

Occasionali

Nuovo impianto di filtrazione

Verrà installato un filtro a maniche autopulente con accessori ATex 22 mod. FAG/C 297 costituito da:

- sottostazione rettangolare in pressione a lavaggio ad aria compressa in controcorrente, portata aria max 50.000 mc/h, avente dimensioni 5.500 x 2.500 x H 8.000 mm.
- camera filtrante con camera di calma per decantare il prodotto, completa di n. 297 maniche in feltro agugliato poliestere ANTISTATICO 500gr/mq. diam. 150 x 3.000 mm attacco snap-ring, pari a una superficie filtrante di 418 mq, cestelli in acciaio zincato autobloccanti con collare snap-ring, rapporto di filtrazione 1,8 m/min con portata di 50.000 mc/h.
- camera tubi sparo completa di serbatoi mod. full-immersion collegati tra loro con n. 27 valvole 24 Vac e tubi sparo verniciati per immettere l'aria compressa nelle maniche.
- n.1 economizzatore di comando e controllo automatico del lavaggio maniche con regolazione dei tempi e degli intervalli di soffiaggio in grado di ottimizzare il consumo di aria completo di pressostato differenziale con conta-ore e display a tre cifre.
- tramoggia di raccolta materiale con oblò visivi in plexiglass per controllo livello materiale, n. 01 coclea di estrazione diam. 300 con motoriduttore 1.5 KW 6 poli B5.
- sistema di spegnimento incendio con tubo da 1" 1/2 completo di ugelli nebulizzatori d'acqua
- n. 01 sensore termovelocimetrico, posto nella testata superiore del filtro.
- n. 01 Indicatore di livello.
- parapetto modulare e scala alla marinara a norma antinfortunistiche per l'accesso alla camera tubi sparo.
- n.01 Valvola stellare per scarico diametro nominale mm 300 costruita in robusta lamiera di acciaio lavorata all'utensile internamente. Potenza installata kw 1,5 V 220/380 50 Hz.
- scarico automatico mediante coclea e valvola stellare che a sua volta, tramite un trasporto pneumatico, invia il tutto ad un saccone Big-Bag , posto sotto il filtro.
- serie di tubazioni, curve, innesti, serrande manicotti di giunzione e tramoggia di raccordo per il collegamento del filtro FAG/C 297 3000 a tutta la linea di produzione e lavorazione e movimentazione per le operazioni della Vs linea di produzione che producono considerevoli quantità di polveri, le quali vengono aspirate direttamente nelle macchine.
- n. 1 cabina insonorizzante ventilatore kW 90 costruita con pannelli fonoassorbenti sp. 80 mm
- n. 1 collettore di espulsione aria sottostazione Ø 1000 mm in lamiera zincata 10/10 completo di tubi, collari di giunzione, supporti in tubolare zincato, n. 2 prese campioni per analisi emissioni, completo di silenziatore, stabilizzatore di flusso a normativa vigente
- n. 1 sonda triboelettrica certificata ATEX II 3D Ex IP65 T85°C – zona 22D per il rilevamento di polveri in emissione in atmosfera
- n. 2 quadri elettrici avviamento a mezzo inverter e sensore di pressione differenziale Industry 4.0
- emissione sonora attesa: < 70 dB(A)

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Integrata Ambientale n° 152 del 31/10/2007 <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Rinnovo con modifica <u>non</u> sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n° 152 del 31/10/2007 <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<p>9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p>In data 9/11/2006 la ditta Kollant comunicava la messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda. In data 30/10/2008 con atto n° 142 il Responsabile del LL.PP del Comuni di Vigonovo ha approvato il progetto di bonifica. In data 26/11/2011 La Provincia di Venezia con prot. N. 69239-11 ha certificato la conformità delle opere e degli interventi eseguiti sui suoli del sito confermando il rispetto delle CSC per l'attuale destinazione d'uso. Per quanto riguarda le acque di falda, ad oggi non risultano ancora rispettate le CSC nei punti PZ2 e PZ7.</p> <p>In data 09/03/2023 si è tenuto un tavolo tecnico per verificare lo stato di bonifica delle acque di falda ove si è convenuto tra la ditta Kollant Srl e i rappresentanti della Città Metropolitana di Venezia, del Comune di Vigonovo, della Regione Veneto e dell'ARPAV, l'invio di un elaborato tecnico dettagliato ed esaustivo riguardante lo stato di aggiornamento del procedimento di bonifica ambientale inerente al progetto di bonifica delle acque di falda, approvato dal Comune di Vigonovo con Det. 149/2008, costituito dai seguenti contenuti prescritti dagli Enti e concordati con la ditta.</p> <p>a) Elaborazione di uno studio basato sulla serie statistica a disposizione della ditta dei dati monitorati attraverso il campionamento sui piezometri di controllo effettuati per determinare la qualità delle acque di falda, a seguito dell'azione del progetto di bonifica, nell'intervallo di tempo 2011-2023. I dati dei piezometri di controllo PZ1, PZ2, PZ5, PZ7 dovranno essere presentati su appositi grafici rappresentanti l'andamento delle concentrazioni dei contaminanti indice (Tricloroetilene; Tetracloroetilene; 1,1,2,2 Tetracloroetano, Benzene, Arsenico) nel tempo.</p> <p>b) Realizzazione di campagna analitica di ricerca dei contaminanti indice sopraindicati sull'intera rete piezometrica (n. 7 piezometri) presente in sito, con restituzione di mappe delle isoconcentrazioni dei parametri ricercati, previa verifica dell'efficienza produttiva e lo stato di eventuale intasamento dei piezometri che la costituiscono</p> <p>c) Valutazione idrogeologica allo stato attuale dell'efficacia ed efficienza del sistema wellpoint di barrieramento idraulico tramite misure</p>
---	--	---

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
			<p>freatimetriche sui piezometri nell'intorno del sistema di emungimento in condizioni statiche e dinamiche al fine di verificare la distorsione della superficie piezometrica in fase di emungimento valutando l'estensione del raggio di influenza.</p> <p>d) Realizzazione di carte piezometriche aggiornate, con frequenza di 15 giorni o mensile delle misure freatimetriche, indicanti l'andamento del flusso sotterraneo locale anche in considerazione dell'attuale situazione regionale di deficit idrico delle falde acquifere.</p> <p>Tale documentazione sarà resa agli Enti interessati entro il 18/05/2023.</p>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i>			
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Durante l'installazione dei silos e del nuovo impianto di filtrazione, saranno prodotti rifiuti di natura inerte (terra di scavo) e/o asfalto e/o cls. Gli impianti che saranno rimossi sono costituiti per lo più da materiale ferroso, ad esclusione delle maniche filtranti che sono costituite da feltro agugliato.</i>		<i>Perché: I rifiuti inerti prodotti durante l'installazione del nuovo impianto di filtrazione e tutti i materiali prodotti dalla rimozione degli impianti esistenti, saranno gestiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e smi.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> I lavori consistono nella sostituzione dell'attuale impianto di filtrazione esistente siglato E3 e già autorizzato con decreto AIA		<i>Perché:</i> Il nuovo impianto sarà dotato della più recente tecnologia in termini di abbattimento degli inquinanti e di controllo (sonda triboelettrica). Pertanto, garantirà un minore impatto sull'ambiente.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto di filtrazione genererà rumore in considerazione della presenza di un ventilatore		<i>Descrizione:</i> L'impianto di filtrazione sarà dotato di cabina silente a garanzia della minor emissione di rumore rispetto all'impianto esistente e comunque entro i limiti del PCCA di Vigonovo (valori attesi < a 70 dB(A))	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Sito localizzato in zona industriale</i>		<i>Perché:</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Sito localizzato in zona industriale</i>		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Localizzazione progetto		A1_loc_prog
2	Cartografia SITA		A2_Cart_SITA
3	Disegni nuovo impianto di filtrazione		A3_Prog_imp_filtrazione
4	Planimetria post modifica		A4_layout_postmodifica

Il dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.